



Università degli Studi di Palermo

Divisione del Personale Settore Selezioni

Piazza Marina, 34 - 90133 Palermo



091/327956- 327936 -



091/6075506 -



concorsi@unipa.it

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di professore ordinario settore scientifico-disciplinare H10A Composizione Architettonica e Urbana presso la Facoltà di Architettura pubblicata nel supplemento della G.U., 4^a serie speciale, n. 54 del 11/07/2000.

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della valutazione comparativa citata in epigrafe, composta da:

Prof. Leone Giuseppe PRESIDENTE

Prof. Nicolin Pierluigi COMPONENTE

Prof. Prati Franz COMPONENTE

Prof. Semerani Luciano COMPONENTE

Prof. Spirito Fabrizio COMPONENTE-segretario.

ha svolto i suoi lavori nei giorni

I riunione: giorno 12 Giugno 2001 dalle ore 11.00 alle ore 12.30;

II riunione: giorno 12 Luglio 2001 dalle ore 9.30 alle ore 19.30;

III riunione: giorno 13 Luglio 2001 dalle ore 9.30 alle ore 19.30;

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 3 riunioni iniziando i lavori il 12 Giugno 2001 e concludendoli il 13 Luglio 2001 alle ore 19.30;

Nella prima riunione la Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Giuseppe Leone e del Segretario verbalizzante nella persona del Prof. Fabrizio Spirito; determina i criteri di massima per procedere alla valutazione comparativa dei candidati in relazione alla prova didattica ed al curriculum complessivo di ciascun candidato ed alle pubblicazioni scientifiche; fissa il calendario dei successivi incontri secondo il quale la valutazione dei titoli avrà luogo il giorno 12 luglio 2001 alle ore 9.30 presso la sede del Dipartimento di Rappresentazione, via Cavour n. 118, 1° piano, Palermo, la scelta della materia oggetto della prova didattica avrà luogo il giorno 12 luglio 2001 alle ore 17.00 mentre la prova didattica avrà luogo il giorno 13 luglio 2001 a partire dalle ore 17.00 presso l'aula didattica della sede del

Dipartimento di Rappresentazione, via Cavour n. 118, 1° piano, Palermo;

Nella seconda riunione la Commissione procede all'esame dei documenti e dei titoli scientifici e degli altri titoli prodotti dai candidati in conformità ai criteri formulati nella riunione preliminare e prima di procedere allo svolgimento della prova didattica; La Commissione, appena insediata, prende visione della documentazione inviata dall'Università di Palermo con nota del 20 giugno 2001 e dell'elenco dei candidati al concorso, delle rinunce sino ad allora pervenute, decide che i candidati valutabili ai fini del concorso di cui in epigrafe sono n. 11, dei quali, non riveste la qualifica di professore associato e, pertanto, dovrà sostenere la prova didattica, n. 1 candidato; La Commissione, quindi, formula gli argomenti concernenti la prova didattica per il candidato sopra citato in quanto non riveste la qualifica di professore associato. La prova viene fissata per il giorno 13 luglio 2001 a partire dalle ore 17.00 presso l'aula didattica della sede del Dipartimento di Rappresentazione, via Cavour n. 118, 1° piano, Palermo, come già precisato nel verbale n. 1; La Commissione procede ad aprire i plichi dei candidati ammessi alla valutazione e passa a prendere in esame le pubblicazioni di ciascun candidato, secondo l'ordine alfabetico fornito dall'Amministrazione e, presa visione collegialmente dei curricula presentati dai candidati, redige una sintesi del curriculum didattico e scientifico di ogni singolo candidato, che costituisce parte integrante del II Verbale (Allegato A); il candidato Calcagnile Luigi risulta assente, pertanto la Commissione allega al Verbale II le tre buste, chiuse, contenenti i titoli della lezione per la prova didattica.

Nella terza riunione la Commissione discute collegialmente attraverso la comparazione dei giudizi individuali e collegiali espressi sui candidati, sui titoli e sui lavori scientifici inviati; il Presidente, quindi, invita la Commissione ad esprimere un giudizio di idoneità individuale; la Commissione, sulla base delle valutazioni collegiali formulate sui titoli scientifici e sulla prova didattica, ai fini della presente valutazione comparativa dichiara idonei i candidati Ajroldi Cesare, Casamonti Marco, Collovà Roberto, elencandoli in ordine alfabetico.

Il Prof. Giuseppe Leone membro della presente Commissione si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti dalle domande dei candidati comprensivi di titoli e pubblicazioni, due copie dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, e tre copie della relazione riassuntiva dei lavori svolti) al responsabile del Procedimento. Si impegna, altresì, a trasmettere, al responsabile del Procedimento, il file relativo a tutti i verbali con floppy disk o tramite e-mail (concorsi.@unipa.it)

Tutto il materiale concorsuale viene sistemato in plico chiuso, firmato da tutti i componenti la Commissione sui lembi di chiusura, accompagnato da una lettera di trasmissione a firma del Presidente della Commissione.

Palermo, 13/07/2001

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

LA COMMISSIONE

Prof. Leone Giuseppe
Prof. Nicolin Pierluigi
Prof. Prati Franz
Prof. Semerani Luciano
Prof. Spirito Fabrizio

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di professore ordinario

intersecano con l'architettura del paesaggio. Verosimilmente è in questo ultimo ambito che si caratterizza maggiormente l'apporto creativo, scientifico e didattico della candidata, che tuttavia, anche agli effetti del concorso nel presente raggruppamento disciplinare H10A dà prove certe di raggiunta maturità.

Omissis...

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di professore ordinario settore scientifico-disciplinare H10A Composizione Architettonica e Urbana presso la Facoltà di Architettura pubblicata nel supplemento della G.U., 4^a serie speciale, n. 54 del 11/07/2000.

VERBALE N. 2

Valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati da 1 a 11

ALLEGATI da A.01 a A.11: GIUDIZI INDIVIDUALI E GIUDIZI COLLEGIALI

ALLEGATO A.03

Candidato n. 03

Bradaschia Maurizio

GIUDIZI INDIVIDUALI

GIUDIZIO COLLEGIALE

PROFILO CURRICULARE

Dati generali

- Data di nascita: 6 febbraio 1962

- Data di laurea: 2 aprile 1987

- Status accademico: Professore Associato di Architettura Tecnica H08A dal 1998

- Altri titoli accademici: Docente nel quadro del programma di cooperazione universitaria per il Dottorato di Ricerca italo-nigeriano in Progettazione e Tecnologia

Scritti

Numerose pubblicazioni orientate per lo più verso la ricerca di motivazioni tecnologiche e costruttive dei diversi modi di affrontare il progetto di architettura.

Attività di progettazione

L'attività di progettazione del candidato è rivolta al recupero ambientale e dei Centri Storici e alla sperimentazione tecnologica nell'ambito dell'architettura contemporanea. Concorsi nazionali ed internazionali tra cui progetti per Guadalupe (segnalato) 2000.

Attività didattica e di ricerca; attività scientifica extra/universitaria

Intensa partecipazione e promozione di convegni, congressi e seminari a carattere internazionale. Si segnala la docenza nel quadro del programma di cooperazione universitaria per il Dottorato di Ricerca italo-nigeriano in Progettazione e Tecnologia.

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI

1. M. Bradaschia - Gustav Peichl, innovazione, sperimentazione e sapere... - in: "d'Architettura" n. 7, Roma maggio 1992.
2. M. Bradaschia - Gety Center a Santa Monica - Richard Meier e Partners - in: "d'Architettura" n. 8.
3. M. Bradaschia - Le Piazze di Trieste - Editotiale d'Architettura, maggio 1994.
4. M. Bradaschia - Memoria Piano Progetto. Architetture e tecniche per i centri storici - Laterza, Bari 1996.
5. M. Bradaschia - Invarianti progettuali dal moderno al contemporaneo, il tema dell'architettura tecnologica in Il Progetto n. 3.
6. M. Bradaschia - La partita di scacchi, Maurizio Bradaschia intervista Peter Eisenman - in Il Progetto, rivista trimestrale internazionale di architettura arte comunicazione design n. 1, luglio 1997.
7. M. Bradaschia - Maurizio Bradaschia intervista Charles Gwathmey - in: Il Progetto, rivista trimestrale internazionale di architettura arte comunicazione design n. 2, gennaio 1998.
8. M. Bradaschia - Waro Kishi, 5 VIA BUS STOPS + 1 - Logos, Modena 1999.
9. M. Bradaschia - The Adriatic city of the future - in: atti della Conferenza Internazionale Adriatica - CADSES, Interreg IIC, Vision Planet, Trieste 1, 2 luglio 1999.
10. Il progetto per l'ampliamento del Municipio di Sgonico e di sistemazione di un'area per attività socio-culturali in: P. C. Pellegrini, A. Acocella, M. Casamonti (a cura di) Lo spazio pubblico in Italia 1990-99, Alinea Firenze 1999.
11. Il progetto di una casa unifamiliare a Trieste in: Architécti n. 47, Lisbona ottobre 1999.
12. I progetti relativi al riuso dell'ex Sporting club di Roma a sede Amministrativa, al recupero di due edifici nel centro storico di Trieste (Urban PIC Italia), all'ampliamento del Municipio di Sgonico, al Concorso per un Centro Congressi all'EUR, a una casa unifamiliare a Trieste in: "ab" (Lubiana) n. 145-146, dicembre 1999.

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario Prof. Leone Giuseppe

Il candidato presenta un percorso didattico e di ricerca nell'area delle tecniche edilizie, ricco di spunti orientati sullo studio del linguaggio sperimentale, della rappresentazione, della progettazione ambientale e del recupero e verso temi di tecnologia dell'architettura. I numerosi scritti, seppure interessati alla ricerca architettonica contemporanea, sono prevalentemente indirizzati verso la ricerca di motivazioni tecnologiche e costruttive dei diversi modi di affrontare il progetto di architettura. Svolge un'ampia attività progettuale realizzando alcune opere a piccola scala. Fonda e dirige la rivista internazionale Il progetto. Si interessa di tecniche edilizie per i paesi in via di sviluppo nell'ambito del dottorato di ricerca italo-nigeriano in Progettazione e Tecnologia conseguendo buoni risultati nel recupero edilizio e urbano dell'architettura tradizionale dello Yorubaland.

In conclusione, pur apprezzandone l'attività didattica e progettuale, si ritiene il candidato non proponibile per l'idoneità alla presente valutazione comparativa.

Commissario Prof. Nicolin Pierluigi

Il candidato presenta un curriculum in cui spiccano i suoi impegni di ricerca nell'ambito di programmi internazionali di scambio culturale a cui si affianca una abbondante attività pubblicistica (direzione della rivista "Il progetto"). La sua attività progettuale mostra uno svariato eclettismo con tentativi, non sempre convincenti, di coniugare le tematiche del riuso con quelle dell'innovazione tecnologica. Tuttavia complessivamente la sua attività è meritevole di un apprezzamento positivo agli effetti della presente valutazione comparativa.

Commissario Prof. Prati Franz

Il candidato impegnato attivamente nella scuola e nel campo della ricerca a sondare e far emergere le istanze innovative del progetto di architettura contemporaneo, per ricondurre nell'ambito dei saperi disciplinari le complesse suggestioni dell'architettura di inizio millennio, è significativamente coinvolto nella pubblicistica quale direttore della rivista "Il progetto" versatile strumento di analisi e divulgazione delle tendenze emergenti.

La sua ricerca è connotata, per altro, da una forte connessione con le implicazioni tecnologiche dell'architettura contemporanea.

Complessivamente, per la costanza del suo impegno didattico e per la qualità che emerge anche da alcuni progetti presentati il candidato risulta meritevole di un apprezzamento positivo agli effetti della presente valutazione comparativa.

Commissario Prof. Semerani Luciano

Il candidato ha svolto a partire dal 1988, con continuità, la sua attività didattica presso la Facoltà di Ingegneria di Trieste dopo essersi laureato con un'ottima laurea presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia e aver conseguito il Dottorato di Ricerca alla Sapienza. Nei suoi scritti e nelle sue opere mostra coerenza di interessi e soprattutto nelle sue iniziative culturali dimostra un impegno non comune, attenzione ai problemi più attuali e rilevanti attitudini organizzative. In particolare nella sua "casa unifamiliare a Trieste" del 1999 raggiunge una maturità di elaborazione che porta ad un giudizio positivo nella presente valutazione comparativa.

Commissario Prof. Spirito Fabrizio

Nella produzione scientifica si evidenzia l'attenzione all'innovazione tecnologica che gli deriva dall'appartenenza al settore disciplinare H08A anche se si può rilevare la qualità complessiva della sua ricca attività di progettista. Significativa l'attività editoriale svolta a partire dal '97 con la rivista "Progetto". Si valuta pertanto positivamente ai fini del presente concorso.

GIUDIZIO COLLEGALE

Maurizio Bradaschia è professore associato di Architettura tecnica nel raggruppamento H68A dal 1988, presso la Facoltà di Ingegneria Civile dell'università di Trieste, e docente nel dottorato italo-nigeriano in Progettazione e Tecnologia (IFE – Nigeria). Ha conseguito il dottorato di ricerca nel 1994 in Disegno e rilievo del Patrimonio Edilizio presso l'Università La Sapienza. Ha assunto notevoli impegni di ricerca nell'ambito di programmi internazionali di scambio culturale

e conseguito diversi riconoscimenti. E' direttore responsabile della rivista "Il progetto" dove, a partire dal 1997, ha pubblicato interviste e saggi su alcune figure emergenti dell'architettura contemporanea, proseguendo un'attività critica sviluppata fin dal 1992. L'attenzione verso l'innovazione tecnologica costituisce un elemento dominante nel suo scritto più impegnato ("L'architettura della tecnologia", 1993), dove ripercorre la storia dei capolavori del XX secolo e le proposte degli architetti contemporanei di maggior successo alla luce di un incontro con le forme di produzione industriale avanzata che non esclude la realizzazione del capo d'opera. I progetti relativi al riuso dell'ex Sporting Club di Roma, a due edifici nel Centro Storico di Trieste e all'ampliamento del Municipio di Sgonico (Trieste), nonché il Concorso per il Centro Congressi all'EUR (1998) non trovano nelle pubblicazioni presentate una documentazione convincente mentre risulta pregevole ed legante il piccolo intervento edilizio pubblicato sulla rivista portoghese "Architécti" del settembre 1999.

Complessivamente, per la natura delle sue iniziative culturali, per la costanza del suo impegno didattico, per i segni di una professionalità qualitativamente elevata il candidato da prova di una maturità che lo rende idoneo agli effetti della presente valutazione comparativa.